

# ASSEMBLEA TERRITORIALE IDRICA DI MESSINA

Repubblica Italiana Regione Siciliana



## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

Deliberazione n° 1 del 17 settembre 2018 REG. DELIBERE

<b>OGGETTO:</b>	Determinazione del fondo di dotazione necessario per l'avvio dell'attività dell'Ente.-
-----------------	--

L'anno duemiladiciotto, il giorno diciassette del mese di settembre, presso la Sala Giunta del Municipio di Messina, in seguito a convocazione, si è riunito il Consiglio Direttivo con l'intervento dei Signori:

- |   |                        |                 |
|---|------------------------|-----------------|
| 1 | LIBORIO PORRACCIOLO    | PRESIDENTE      |
| 2 | ORLANDO RUSSO          | VICE PRESIDENTE |
| 3 | CATENO DE LUCA         | COMPONENTE      |
| 4 | CARMELO PARATORE       | COMPONENTE      |
| 5 | GIUSEPPE MAURO AQUINO  | COMPONENTE      |
| 6 | GIROLAMO BERTOLAMI     | COMPONENTE      |
| 7 | VINCENZO LIONETTO CIVA | COMPONENTE      |

Presiede il Presidente, Avv. Porracciolo;

Svolge le funzioni di segretario verbalizzante il D. M. Giuseppe Toro, nella qualità di Responsabile della Segreteria degli Organi Istituzionali.

### IL CONSIGLIO DIRETTIVO

**VISTA** la proposta di deliberazione n. 2 del 10.09.2018 presentata dal Signor Presidente e redatta dall'Area Affari Generali che, allegata al presente provvedimento, ne forma parte integrante e sostanziale;

**CONSIDERATO** che la stessa, ai sensi dell'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142 recepito dalla L. R. 48/9, come modificato ed integrato dall'art. 12 della L. R. 23/12/2000, n. 30:

1. è munita del parere di regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Servizio interessato;
2. il Responsabile del Servizio ha contestualmente attestato che la proposta di deliberazione non comporta, per l'Ente, né impegno di spesa né diminuzione dell'entrata;

**RICHIAMATO** il vigente O. R. EE. LL.;

**CON VOTI UNANIMI**, espressi nelle forme di legge;

### DELIBERA

Di approvare, così come approva, la proposta di deliberazione formulata dal Presidente che, allegata al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante e sostanziale.

## ASSEMBLEA TERRITORIALE IDRICA DI MESSINA

Proposta di Deliberazione del Consiglio Direttivo N. 2 del 17 luglio 2018  
PRESENTATA dal Sig. Presidente, avente ad

**OGGETTO:** Determinazione del Fondo di Dotazione necessario per l'avvio dell'attività dell'Ente.

### PREMESSO CHE:

- la Regione Siciliana con L.R. n. 19/2015 e successivo Decreto n. 75/2016 dell'Assessore Regionale all'Energia ed i Servizi di Pubblica Utilità sono stati istituiti gli Ambiti Territoriali Ottimali coincidenti con il territorio delle ex Province Regionali in attuazione dell'art. 147 del D.Lgs n. 152/2006 e s.m.i. ;
- l'art. 147 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. detta tra l'altro: “.... *Gli enti locali ricadenti nel medesimo ambito ottimale partecipano obbligatoriamente all'ente di governo dell'ambito.....*”;
- l'ATI è subentrata nelle funzioni all'ATO 3 di Messina in liquidazione, non ricevendo da questa alcuna utilità;
- con verbale del 28-04-2017 si è costituita l'Assemblea Territoriale Idrica di Messina approvando il relativo Statuto;
- In applicazione della Legge Regionale 11 agosto 2015, n. 19, L'Assessore Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, ha emanato un proprio atto d'indirizzo prot. 7394/GAB del 22 novembre 2016, avente ad oggetto: “Riorganizzazione del Servizio Idrico Integrato in Sicilia – Assemblee territoriali idriche – Subentro nelle funzioni già esercitate dalle Autorità d'Ambito Ottimale in liquidazione – Ato di indirizzo” che, al paragrafo A) FUNZIONAMENTO dell'Assemblea Territoriale Idrica, così dispone: A.1.) L'Assemblea Territoriale Idrica, una volta insediata ed approvato lo statuto, potrà deliberare la costituzione di un fondo di dotazione per coprire le spese di avvio e di funzionamento dell'ente (locali, utenze ecc....), fermo restando che a regime i costi di funzionamento dell'ATI sono a carico della tariffa del SII, nella misura prevista e consentita dall'AEEGSI;
- il cosiddetto fondo di dotazione è lo strumento per avviare l'attività dell'Ente, nelle more dell'approvazione del Bilancio;
- l'Ente ha avuto attribuito dall'Agenzia delle Entrate, il proprio codice fiscale in data 13 dicembre 2017;
- in data 19 gennaio 2018 L'Assemblea dei Rappresentanti dell'Ente, regolarmente costituita, ha approvato il piano finanziario dell'Ente, così costituito:

1	noleggio autovettura tramite acquistinrete (2 auto per 12 mesi)	24	394,00	9.456,00
2	acquisto workstation	10	1.500,00	15.000,00
3	acquisto licenze software		6.500,00	0,00
4	spese per il personale - funzionari	4	42.000,00	168.000,00
5	spese direttore ati	1	110.000,00	110.000,00
6	spese per il personale impiegati	6	30.000,00	180.000,00
7	spese contrattazione integrativa personale		8.000,00	8.000,00

8	Software completo gestione bilancio, fatturazioni, mandati di pagamento, gestione reversali d'incasso, paghe, protocollo, scrivania generale, gestione acquadotti, deliberazioni, determinazioni, gestione amministrativa, gestione personale, albo pretorio online, sito web e gestione, trasparenza, ecc.	1	14.000,00	14.000,00
9	manutenzione software e assistenza	1	9.000,00	9.000,00
10	cancelleria	1	1.000,00	1.000,00
11	somme per predisposizione piano ambito ed emergenza			60.000,00
12	affitti locali			20.000,00
13	spese di rappresentanza			5.000,00
14	rimborso spese cariche esecutive			5.000,00
15	campagna di sensibilizzazione all'uso delle risorse idriche		10.000,00	10.000,00
16	acquisto attrezzature uffici			10.000,00
17	spese legali			20.000,00
18	tesoreria			1.500,00
19	revisori dei conti			4.000,00
				649.956,00

**CONSIDERATO CHE** Il termine per la deliberazione del bilancio di previsione da parte degli Enti Locali è stato ulteriormente differito al 31 marzo 2018, come stabilito dal Decreto del Ministero dell'Interno del 9 febbraio 2018, pubblicato in Gazzetta Ufficiale, Serie Generale n. 38 del 15 febbraio 2018;

**CHE** l'articolo 151 del Dlgs 267/2000 individua nel 30 settembre dell'esercizio successivo, il termine ultimo per l'approvazione del bilancio consolidato da parte degli enti locali. Secondo l'articolo 223-bis del Tuel «...Il bilancio consolidato è redatto secondo lo schema previsto dall'allegato n. 11 del decreto legislativo 23 giugno 2011. n. 118, e successive modificazioni.»;

**EVIDENZIATO CHE** l'Ente, per mancanza di dotazione finanziaria, personale ed altre necessità indispensabili per l'esercizio delle funzioni ad esso attribuite dai Legislatori Nazionale e Regionale, non è attualmente in grado di rispettare i termini di legge, come sopra indicati;

**EVIDENZIATO ALTRESÌ CHE:**

- l'art. 7 dello Statuto approvato, recante: Attribuzioni dell'Assemblea dei Rappresentanti prevede, tra le competenze dell'Assemblea: al comma d) approvazione del bilancio di previsione e del conto consuntivo e, al comma e) determinazione dell'entità del fondo di dotazione consortile;

- l'art. 19 dello Statuto approvato prevede al comma 1 che "L'ATI è dotata di un proprio *patrimonio costituito da un fondo di dotazione*, sottoscritto da ciascun comune proporzionalmente alla propria quota di partecipazione di cui all'art. 4 del presente statuto, dagli eventuali conferimenti in natura nonché dalle acquisizioni dirette effettuate con mezzi propri";

- l'accezione utilizzata nell'art. 19 in merito al cosiddetto fondo di dotazione, faccia effettivo riferimento all'intero patrimonio dell'Ente, ed in particolare dispone che tale patrimonio sia proporzionale alla quota di compartecipazione di ogni Comune, così come prevista dall'art. 4 dello Statuto medesimo;

- facendo riferimento al D. Lgs. 267/2000 per quel che qui si ritiene utile a dirimere eventuali controversie, in merito alla distinzione delle competenze del Consiglio Comunale e della Giunta

Comunale, così prevede:

1) art. 42 – attribuzioni dei Consigli: comma b) *programmi, relazioni previsionali e programmatiche, piani finanziari, programmi triennali e elenco annuale dei lavori pubblici, bilanci annuali e pluriennali e relative variazioni, rendiconto, piani territoriali ed urbanistici, programmi annuali e pluriennali per la loro attuazione, eventuali deroghe ad essi, pareri da rendere per dette materie;*

2) art. 48 – competenze delle Giunte: comma 2) *La giunta compie tutti gli atti rientranti ai sensi dell'articolo 107, commi 1 e 2, nelle funzioni degli organi di governo, che non siano riservati dalla legge al consiglio e che non ricadano nelle competenze, previste dalle leggi o dallo statuto, del sindaco o del presidente della provincia o degli organi di decentramento; collabora con il sindaco e con il presidente della provincia nell'attuazione degli indirizzi generali del consiglio;*

**RILEVATO CHE** costante giurisprudenza afferma che la Giunta sia legittimata ad agire, nei limiti degli indirizzi politico-finanziari deliberati dal Consiglio (per citarne alcune: Consiglio di Stato, Sezione IV, N. 888/2016REG.PROV.COLL.; Consiglio di Stato, Sezione V, sentenza 30 giugno 2017 n. 3174; Infine, nella Consiglio Di Stato, Sezione 5 Sentenza 19 Aprile 2013, N. 2213 **dichiara la Corte:** “2.3.2 *In definitiva, come giustamente sottolineato dagli appellanti, mentre il bilancio preventivo si colloca sul piano programmatico ed ha funzione autorizzatoria delle spese in esso stanziate, i provvedimenti in questione attengono alla successiva fase della gestione.*”;

**DATO ATTO**, in conseguenza dei richiami normativi, che la competenza in merito alla spese da ritenere necessarie ed indispensabili per l'avvio delle attività dell'Ente, nonché per evitare danni certi e gravi all'Ente si attesti al Consiglio Direttivo, con l'unico limite di restare entro i confini delle decisioni assunte dall'Assemblea in data 19 gennaio 2018, come sopra riportate;

**EVIDENZIATO CHE**, ai sensi dell'art. 163 comma 2 del D. Lgs.vo 267/2000, in merito alla gestione provvisoria, così recita: Comma 2 – (Nel caso in cui il bilancio di esercizio non sia approvato entro il 31 dicembre e non sia stato autorizzato l'esercizio provvisorio, o il bilancio non sia stato approvato entro i termini previsti ai sensi del comma 3, è consentita esclusivamente una gestione provvisoria nei limiti dei corrispondenti stanziamenti di spesa dell'ultimo bilancio approvato per l'esercizio cui si riferisce la gestione provvisoria. Nel corso della gestione provvisoria l'ente può assumere solo obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi, quelle tassativamente regolate dalla legge e quelle necessarie ad evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'ente. Nel corso della gestione provvisoria l'ente può disporre pagamenti solo per l'assolvimento delle obbligazioni già assunte, delle obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi e di obblighi speciali tassativamente regolati dalla legge, per le spese di personale, di residui passivi, di rate di mutuo, di canoni, imposte e tasse, ed, in particolare, per le sole operazioni necessarie ad evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'ente.);

**CONSIDERATO CHE** nella gestione provvisoria, il procedimento di spesa di un ente pubblico comporta l'assunzione dell'impegno di spesa, che consiste in un'obbligazione perfezionatasi indipendentemente da una specifica previsione di bilancio (cfr. Corte dei conti Sezione II appello, 15.4.2002, n. 127, 5.4.2002, n. 114; 18.3.2002, n. 85; Sezione giurisdizionale TTA-Trento, 2.7.2008, n. 34; id., 31.5.2006, n. 41; id., 5.4.2006, n. 24).

**RITENUTO NECESSARIO ED INDISPENSABILE**, per evitare danni certi e gravi all'ente ed a terzi che il Consiglio Direttivo, nelle more dell'approvazione del bilancio, determini la costituzione del fondo di dotazione prevedendo, in linea di massima, le spese indispensabili per l'avvio dell'attività dell'Ente, nell'alveo delle decisioni assunte dall'Assemblea in data 19 gennaio 2018;

**RITENUTO** opportuno costituire un fondo di dotazione pari ad Euro 441.500 Euro, come evidenziato nella seguente tabella:

- 1- spese per il personale, compreso eventuali incarichi esterni in funzione dell'assenza di personale, comprese missioni, Euro 350.000 (rif. Punti 4,5,6,7,11 del Piano Finanziario approvato);
- 2- spese per noleggio autovettura compreso carburante, Euro 5.500 (rif. Punto 1 del Piano Finanziario approvato);

- 3- spese per la dotazione hardware e software, Euro 38.000 (rif. Punti 2,8,9, Piano Finanziario approvato);
- 4- spese per l'acquisto di cancelleria, Euro 1.000 (rif. Punto 10, P.F. approvato);
- 5- spese per la predisposizione del Piano d'ambito Euro 10.000 (rif. Punto 11 P.F. approvato);
- 6- spese per utenza telefonica e internet, affitto locali sedi decentrate Euro 10.000 (rif. Punto 12 P. F. approvato);
- 7- spese per il rimborso delle spese degli Amministratori, Euro 2.000 (rif. Punto 14 P.F. approvato);
- 8- spese per l'acquisto di attrezzature per gli uffici, Euro 5.000 (rif. Punto 16 P.F. approvato);
- 9- spese per l'affidamento del servizio di Tesoreria, Revisori dei Conti e legali, Euro 20.000 (rif. Punti 17, 18 e 19 del P.F. approvato).

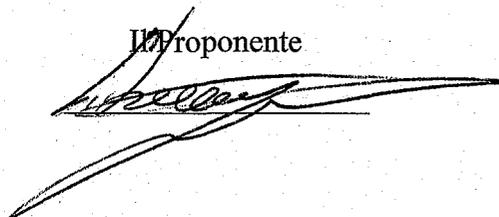
**PER TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO E CONSIDERATO IL PRESIDENTE**  
Evidenziando che la premessa è integralmente ricompresa nel seguente dispositivo

Propone che il Consiglio Direttivo

#### **DELIBERI**

1. Di determinare in €. 441.500,00 l'entità del fondo di dotazione, per affrontare le spese necessarie ed urgenti per l'avvio dell'attività dell'Ente e per evitare danni certi e gravi all'Ente medesimo ed a terzi, nelle more dell'approvazione del bilancio;
2. Di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 12, comma 2 della L.R. 4/1991.

Il Proponente



**Parere ai sensi dell'art. 49 comma 1 D. Legs.vo 267/2000**  
**Determinazione del Fondo di Dotazione necessario per l'avvio dell'attività dell'Ente.**

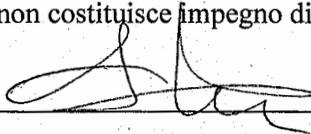
PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO SEGRETERIA DEGLI OO. II. E AFFARI GENERALI,  
IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICO-AMMINISTRATIVA

Si esprime parere **favorevole**.

Si dà atto che il presente provvedimento non costituisce impegno di spesa né diminuzione dell'entrata.

Messina li, 10.09.2018

Il Responsabile D. M. Giuseppe Toro



Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma.

IL PRESIDENTE

F.to Avv. Liborio PORRACCIOLO

IL SEGRETARIO DEGLI OO. II.

F.to D. M. Giuseppe TORO

---

La presente deliberazione, inviata tramite PEC ai Comuni d'Ambito, è stata pubblicata nei rispettivi Albi Pretori online per quindici giorni consecutivi, a far data dal \_\_\_\_\_;

IL RESPONSABILE  
D.M.Giuseppe Toro

---